

**Patto di Corresponsabilità tra i genitori degli alunni
della scuola sec. di 1° grado
dell'Istituto comprensivo di Bernareggio
(ai sensi del D.P.R. n. 245 del 21 novembre 2007)**

Tra la famiglia dell'alunno _____ rappresentata da _____ padre/madre/tutore e la Scuola secondaria di 1° grado dell'Istituto comprensivo di Bernareggio, rappresentata dal Dirigente scolastico ai sensi del D.P.R. n. 245 del 21 novembre 2007 viene firmato il presente **Patto di corresponsabilità** obbligatorio e vincolante, valido per tutta la permanenza dell'alunno nella Scuola secondaria di 1° grado di Bernareggio.

1. **Premessa.** La vita della comunità scolastica si basa sulla libertà di espressione, di pensiero, di coscienza, di religione e sul rispetto reciproco di tutte le persone che la compongono. Nell'esercizio dei diritti e nell'adempimento dei doveri il comportamento deve essere quindi corretto e consoni ai principi su cui si fonda l'Istituzione scolastica.

La scuola si impegna ad essere un luogo di:

- **formazione;**
- **educazione mediante lo studio;**
- **acquisizione di conoscenze e di sviluppo di competenze;**
- **di sviluppo della coscienza critica;**
- **socializzazione.**

Gli alunni si impegnano a rispettare le istituzioni e le regole del vivere civile, ad osservare i doveri scolastici e le norme che regolano la vita della comunità scolastica:

- Rispetto nei confronti dei docenti, dei compagni e di tutti gli operatori scolastici;
- Assolvimento degli impegni scolastici;
- Osservanza delle norme e delle regole che tutelano la sicurezza e la salute e che assicurano il regolare andamento della scuola ;
- Comportamento tale da non arrecare danni a persone o cose;
- Utilizzo corretto delle strutture, dei macchinari, dei sussidi, dell'arredo.

2. **Sanzioni.** Le sanzioni di tipo disciplinare seguiranno l'iter previsto dallo **Statuto degli studenti e delle studentesse** (D.P.R. n.249 del 24 giugno 1998 e D.P.R. n. 245 del 21 novembre 2007) e dal seguente Patto di Corresponsabilità per gli allievi, deliberato dal Consiglio d'Istituto della scuola di Bernareggio.

Premesso che la punizione disciplinare deve sempre avere finalità educativa, deve essere graduata, proporzionata alle mancanze commesse, ispirata per quanto possibile al principio della riparazione del danno e non deve essere mortificante ed inutilmente ripetitiva, agli alunni che manchino ai doveri scolastici e alle norme si applicano, secondo la gravità, previo procedimento disciplinare le seguenti sanzioni:

- A. Rimprovero orale;
- B. Rimprovero scritto;
- C. Adozione di provvedimenti e/o interventi educativi;
- D. Allontanamento dalle lezioni (con obbligo di frequenza);
- E. Allontanamento dalla comunità scolastica.

All'alunno viene sempre offerta la possibilità di convertire la sanzione disciplinare con attività in favore della comunità scolastica :

- Svolgimento per brevi periodi di attività in alternativa o in aggiunta ai normali impegni scolastici ;
 - Utilizzo del proprio tempo libero in attività di collaborazione col personale scolastico;
3. **Azioni di bullismo collegate alla scuola, fenomeni di violenza, o comunque di offesa verbale alla dignità ed al rispetto della persona umana** In tali casi oltre alle sanzioni scolastiche verrà effettuata una segnalazione agli organismi deputati.
 4. **Omertà.** Qualora venga accertata una chiara e circostanziata omertà per comportamenti sanzionabili che hanno portato a danneggiamenti di cose o a danni anche morali verso persone, agli alunni omertosi vengono applicate le stesse procedure previste per gli alunni individuati come responsabili di fatti sanzionabili
 5. **Comportamento scorretto dell'alunno durante una visita d'istruzione o un'uscita pubblica.** In caso di comportamento scorretto rilevato in forma unilaterale ma circostanziata dal docente accompagnatore, l'alunno sarà inibito dalla partecipazione a una o più uscite nel corso dell'anno scolastico.
 6. **Uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà della scuola o dell'alunno.** In caso di uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà della scuola o dell'alunno la famiglia dell'alunno individuato come utilizzatore dovrà provvedere a mettere in atto tutto quanto sarà in suo possesso per evitare il ripetersi dell'evento e per far comprendere la negatività della scelta fatta dall'alunno. Dovrà inoltre sostenere le eventuali spese della scuola nate dall'uso fraudolento dei mezzi multimediali di proprietà della scuola. Qualora l'uso fraudolento dei mezzi multimediali porti ad una violazione della privacy, tramite la diffusione di immagini o filmati, l'infrazione sarà segnalata agli organismi deputati.
 7. **Uso degli strumenti multimediali personali durante le attività scolastiche.** La scuola e la famiglia definiscono le seguenti conseguenze per l'uso degli strumenti multimediali personali durante l'attività scolastica:
 - a. **Utilizzo del telefono cellulare a scuola:** segnalazione scritta alla famiglia e ritiro del telefono con riconsegna ai genitori;
 - b. **Utilizzo del telefono cellulare durante i compiti in classe:** oltre alla sanzione del punto "a", ritiro immediato del compito con votazione negativa.
 8. **Risarcimenti.** In caso di danno a proprietà della scuola o di terzi determinati da un comportamento sanzionato ai sensi del precedente punto 2 e fatto risalire all'alunno di cui al presente Patto, la famiglia si impegna a risarcire in solido il danno arrecato, ripristinando le condizioni precedenti con le modalità e la solidità stabilite dal Dirigente scolastico sentito il Consiglio d'Istituto.

Bernareggio, 08/10/2008

I genitori

Il dirigente scolastico
